



COMUNE DI CAVRIGLIA

(PROVINCIA DI AREZZO)

Regolamento

SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

(APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.16 DEL 26/04/2012 e
successivamente modificato con:
DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 del 3/04/2014
DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 del 28/03/2022)

PREMESSA

Dall'anno educativo 2022-2023, al fine di meglio promuovere una cultura dell'infanzia, si costituiscono tre poli 0-6 secondo il DLGS n.65/2017 ed il DM 334/2021 che adotta le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6.

I tre poli sono collocati uno a Cavriglia Capoluogo, uno a Castelnuovo dei Sabbioni ed uno a Santa Barbara e vedono riunite in uno stesso plesso/medesima struttura o in plesso limitrofo e attiguo senza soluzione di continuità le sezioni della scuola dell'Infanzia (3-6 anni) afferente all'I.C. "D. Alighieri" ed i servizi educativi quali i nidi comunali (0-3 anni). Si tratta pertanto di realtà che prevedono l'interazione di due gestori: l'Istituzione scolastica quindi lo Stato e l'Amministrazione comunale quindi un ente pubblico che affida il servizio educativo alla prima infanzia in gestione diretta o indiretta.

Secondo le Linee guida della Regione Toscana i Poli per l'Infanzia sono laboratori permanenti di ricerca e innovazione per il miglior utilizzo delle risorse spaziali e professionali (art. 3 comma 1 del DLGS 65/2017).

Il presente Regolamento tuttavia disciplina esclusivamente il servizio educativo a titolarità pubblica in gestione indiretta.

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA REGOLAMENTAZIONE

Il presente atto, nel quadro delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n°32 del 26 luglio 2002 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ed al Regolamento Regionale n°47/R dell'8 agosto 2003 e successive modifiche effettuate con il d.p.g.r. 7 luglio 2008, n. 38/R e D.P.G.R. n.41/R del 2013, disciplina il funzionamento del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia presenti nel territorio del Comune di Cavriglia.

ARTICOLO 2 – ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI – CLASSIFICAZIONE, DESCRIZIONE DEI SERVIZI E TIPOLOGIE D'INTERVENTO

Il Comune di Cavriglia offre i seguenti servizi educativi per la prima infanzia:

A) Nido d'Infanzia "Pollicino" sito a Castelnuovo dei Sabbioni in via della Resistenza all'interno della scuola dell'Infanzia: è un servizio di carattere educativo per la prima infanzia, rivolto a tutti/e i/le bambini/e/e in età compresa tra 12 e 36 mesi e consente l'affidamento quotidiano e continuativo dei/lle bambini/e/e a figure con specifica competenza professionale. La capacità ricettiva è di 20 bambini/e/e.

Il nido d'infanzia si articola ed opera in sezioni che possono essere, in relazione all'età dei bambini/e, omogenee o eterogenee.

Se il numero degli iscritti lo permette il nido è funzionalmente suddiviso in 2 sezioni:

- Gruppo piccoli: composto da bambini/e di età compresa tra i 12 e i 18 mesi
- Gruppo grandi: composto da bambini/e di età compresa tra i 18 e i 36 mesi

B) Nido d'Infanzia "Stella Stellina" sito a Cavriglia in via Burzagli, funzionalmente legato alla scuola dell'Infanzia di Cavriglia: è un servizio di carattere educativo per la prima infanzia, rivolto a tutti i bambini/e in età compresa tra 12 e 36 mesi e consente l'affidamento quotidiano e continuativo dei bambini/e a figure con specifica competenza professionale. La capacità ricettiva è di 35 bambini/e.

Il nido d'infanzia si articola ed opera in sezioni che possono essere, in relazione all'età dei bambini/e, omogenee o eterogenee.

Se il numero degli iscritti lo permette il nido è funzionalmente suddiviso in 2 sezioni:

- Gruppo piccoli: composto da bambini/e di età compresa tra i 12 e i 18 mesi
- Gruppo grandi: composto da bambini/e di età compresa tra i 18 e i 36 mesi

C) Nido d'Infanzia "Le Bricchette" sito a S. Barbara in via della Vigna all'interno della scuola dell'Infanzia: è un servizio di carattere educativo per la prima infanzia, rivolto a tutti i bambini/e in età compresa tra 12 e 36 mesi e consente l'affidamento quotidiano e continuativo dei bambini/e a figure con specifica competenza professionale. La capacità ricettiva è di 25 bambini/e.

Il nido d'infanzia si articola ed opera in sezioni che possono essere, in relazione all'età dei bambini/e, omogenee o eterogenee.

Se il numero degli iscritti lo permette il nido è funzionalmente suddiviso in 2 sezioni:

- Gruppo piccoli: composto da bambini/e di età compresa tra i 12 e i 18 mesi
- Gruppo grandi: composto da bambini/e di età compresa tra i 18 e i 36 mesi

Il "gruppo sezione" è l'unità organizzativa di base, per sviluppare le potenzialità sociali dei bambini/e, consentendone la piena reciproca conoscenza e la relazione all'interno dei "piccoli gruppi".

Il dimensionamento ottimale del "gruppo sezione" è determinato in relazione all'età dei bambini/e.

Il "piccolo gruppo" rappresenta il contesto primario di relazione per i bambini/e. Al suo interno si favorisce lo sviluppo di esperienze garantendone la continuità.

Il dimensionamento ottimale del "piccolo gruppo" è determinato in relazione all'età dei bambini/e.

I "gruppi sezione" vengono costituiti prima dell'inizio delle attività di ogni anno educativo.

ARTICOLO 3 - TEMPI DI FREQUENZA

L'orario di funzionamento dei Nidi d'Infanzia del Comune di Cavriglia è il seguente: 7.30-17.30; all'interno di tale orario sono previste tre possibilità di fruizione del servizio, secondo le esigenze dei genitori:

- mezza giornata senza pasto, con orario 7.30-11.30
- mezza giornata con pasto, con orario 7.30-13.30
- giornata intera, con orario 7.30-17.30

Per tutti l'ingresso è consentito dalle 7.30 alle 8.30 e, per la fascia pomeridiana, l'uscita è consentita dalle 17.00 alle 17.30.

Di anno in anno, potranno essere introdotti e disciplinati, con atto della Giunta Comunale, possibili orari diversificati in ragione di particolari progetti innovativi.

ARTICOLO 4 – FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI. FUNZIONI E COMPETENZE

I servizi educativi comunali alla prima infanzia possono essere gestiti in forma diretta o indiretta.

ARTICOLO 5 – UTENZA DEI SERVIZI

Nel rispetto dei vincoli sulla ricettività strutturale, possono essere ammessi alla frequenza di un servizio educativo per la prima infanzia, inserito nel sistema pubblico dell'offerta, tutti/e i/e bambini/e/e in età compresa fra i 12 e i 36 mesi residenti nel Comune e non, senza discriminazione di sesso, razza, etnia, cultura, religione,

favorendo l'inserimento di bambini/e diversamente abili e/o in condizioni di svantaggio socio-culturale.

L'ammissione di bambini/e residenti in altri Comuni è possibile solo in caso di mancanza di domande di residenti sufficienti a coprire tutti i posti disponibili. Tale eventualità prevede un incremento della retta nella misura del 30%.

ARTICOLO 6 – DISCIPLINA DELLE AMMISSIONI AI SERVIZI.

Ai sensi del Regolamento Regionale n. 41/R/2013, art 10 bis, le iscrizioni dovranno concludersi entro il 30 aprile di ogni anno; l'Amministrazione provvede pertanto ad emanare un bando per raccogliere e selezionare le domande di iscrizione per l'anno educativo successivo e le riconferme dell'iscrizione per coloro che già frequentano il nido e possono, in ragione dell'età, continuare a frequentarlo.

Le domande di ammissione al Nido devono essere presentate esclusivamente per via telematica collegandosi all'apposito Servizio on line cui si accede tramite il Portale del Comune di Cavriglia, all'indirizzo: www.comune.cavriglia.ar.it mentre le riconferme dell'iscrizione all'anno educativo successivo devono essere presentate all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune, utilizzando gli appositi moduli.

Contestualmente alla domanda di iscrizione all'asilo nido dovrà essere versata al Comune una quota, a titolo di cauzione, di € 50,00 per ogni bambino/a iscritto/a, al fine di garantire il reale interesse alla fruizione del servizio richiesto. La cauzione verrà restituita, ai frequentanti, con la prima fattura utile.

All'atto della presentazione della domanda e' possibile scegliere, indicando la/le struttura/e scelta/e o l'ordine di preferenza (1°, 2°, 3°), della struttura dove iscrivere il bambino/a.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non aprire la struttura dove il numero degli iscritti sia inferiore a quello indicato nel bando annuale.

All'atto delle iscrizioni deve essere scelto il tipo di frequenza (vedi art. 3). La tipologia di orario scelta all'atto dell'iscrizione non potrà essere variata nell'arco dell'anno educativo di riferimento, fatto salvo la richiesta per motivi di lavoro certificati e comunque con validità dal 1° del mese successivo alla richiesta.

Le graduatorie vengono redatte, distinte per Nido, in base ai criteri e ai punteggi stabiliti nell'allegato A del presente Regolamento e in base all'ordine di preferenza eventualmente espresso all'atto dell'iscrizione online.

L'Ufficio competente procede all'assegnazione dei punteggi indicati nell'Allegato A e alla formazione delle graduatorie che saranno consultabili presso il suddetto Ufficio.

Entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, gli interessati potranno presentare, al competente Responsabile di Area, motivata richiesta scritta di riesame dell'esito della graduatoria. Sulla base dell'eventuale accoglimento di tali istanze, saranno approvate, con apposito atto, le graduatorie definitive, rese pubbliche secondo le modalità testè citate. In mancanza di istanze di riesame le graduatorie provvisorie diverranno definitive dal'11° giorno dalla pubblicazione all'albo.

Qualora, durante l'anno educativo, risultassero dei posti vacanti in assenza di lista di attesa, il bando di iscrizione potrà essere riaperto.

I bambini/e già frequentanti il servizio e che possono, in ragione dell'età, continuare a frequentarlo per l'anno scolastico successivo, ne hanno diritto prioritariamente, a condizione della presentazione d'apposita riconferma nei modi e nei tempi previsti.

In caso di gravi, straordinari ed eccezionali motivi, laddove vi sia una comprovata ragione di tutela del minore segnalata e accertata in sede giurisdizionale o dalla competente autorità sanitaria o sociale, con provvedimento del Responsabile di Area, può essere disposta l'ammissione di bambini/e, ancorchè ad anno educativo in corso, in deroga alle modalità e ai requisiti di cui al presente Regolamento e relativi allegati. Per le sole nuove ammissioni di residenti, hanno diritto di precedenza, senza ulteriori attribuzioni di punteggio:

- › bambini/e in stato di handicap grave certificato ai sensi della L. 104/92, secondo le procedure previste all'articolo 4 della stessa;
- › bambini/e in situazioni familiari che per problematiche di vario tipo siano stati segnalati alla magistratura minorile e per i quali sia stato predisposto dal Servizio Sociale un programma che comprenda la frequenza al Nido;
- › Orfani di entrambi i genitori;

Ai bambini/e riconosciuti affetti da handicap psico-fisico grave ai sensi della L. 104/92 e successive modifiche, può essere prorogata, se richiesto dai genitori e su richiesta medica, la dimissione oltre il terzo anno di età e fino al compimento del quarto anno di età.

ARTICOLO 7 – CALENDARIO, ORARIO DI FUNZIONAMENTO E FREQUENZA

I Nidi d'Infanzia del Comune di Cavriglia sono aperti dal lunedì al venerdì a partire dal mese di settembre a fine giugno, secondo il calendario stabilito dall'Amministrazione comunale con apposito atto per ogni anno educativo.

Il servizio, di norma, resterà chiuso nei giorni festivi e, previa programmazione ed informazione anticipata all'utenza, potrà essere chiuso anche durante alcuni giorni, nel periodo natalizio e/o pasquale.

Nel mese di luglio, in una delle strutture, in due, o in tutte, potrà essere attivato un servizio educativo per i bambini/e frequentanti i nidi d'infanzia, se richiesto da un numero di genitori ritenuto congruo dall'Amministrazione comunale.

I servizi educativi per la prima infanzia inseriti nel sistema pubblico dell'offerta garantiscono:

- a) la programmazione, prima dell'inizio della frequenza, di un incontro con le famiglie all'interno del servizio;
- b) la programmazione di un colloquio individualizzato preliminare all'inizio della frequenza;
- c) forme di ambientamento accompagnate dalla presenza di un adulto di riferimento e rispettose dei ritmi individuali dei bambini/e.

Tutte le iniziative e situazioni propedeutiche all'inizio della frequenza dei bambini/e sono orientate, in particolare, a promuovere la conoscenza reciproca e la condivisione delle regole d'uso dei servizi da parte delle stesse famiglie, nonché a favorire il buono ambientamento dei bambini/e.

La frequenza dei bambini/e presso i nidi d'infanzia comunali deve avere carattere di continuità, con ingresso in base alla graduatoria e dimissioni a chiusura dell'anno educativo, salvo casi particolari (malattia, trasferimenti, inserimento alla scuola dell'infanzia come anticipatari).

Le assenze, non giustificate dai genitori, che si prolungano per periodi superiori a 15 giorni consecutivi, danno luogo a dimissioni d'ufficio. L'assenza giustificata non dovrà essere superiore a due mesi consecutivi, salvo ricovero ospedaliero.

Le educatrici dei nidi d'infanzia hanno il compito di registrare quotidianamente le presenze e le assenze di ogni bambino/a.

Dal 2019 la Regione Toscana, con modifica del regolamento sui servizi educativi della prima infanzia, ha introdotto l'obbligo di segnalare le assenze, non preventivamente giustificate, alle famiglie. L'Amministrazione comunale di Cavriglia ha scelto di dotarsi di un applicativo di allerta, un'applicazione cioè che vigila sulle presenze quotidiane degli iscritti negli asili nido: lo scopo è quello di prevenire episodi di abbandono dei piccoli. Si tratta di un'applicazione specifica per smartphone e tablet messa gratuitamente a disposizione dei genitori, famiglie ed educatori per garantire un'interazione più diretta tra famiglie e struttura educativa.

L'ammissione di bambini/e diversamente abili prevede, in relazione all'entità del disagio opportunamente documentato, l'incremento del personale assegnato al gruppo sezione.

Per i bambini/e ammessi al primo anno l'ambientamento viene realizzato in modo graduale.

E' richiesta la presenza di un genitore per il primo periodo di ambientamento.

Il calendario degli inserimenti viene concordato di norma durante il primo incontro tra educatori e genitori dei bambini/e ammessi.

In caso di rinunce nel corso dell'anno di attività, i posti rimasti liberi vengono ricoperti con bambini/e inseriti nelle eventuali liste di attesa.

Il ritiro dei bambini/e dal nido può essere effettuato solo da chi esercita la potestà genitoriale o da persona maggiorenne appositamente autorizzata.

ARTICOLO 8 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Le famiglie sono tenute ad assicurare la regolare frequenza dei bambini/e al Nido.

Ogni famiglia è tenuta a pagare una tariffa mensile (retta) graduata in base alle differenti fasce di reddito stabilite dalla Giunta Comunale. Il sottoscrittore della domanda è tenuto a produrre la documentazione necessaria per la determinazione della retta (dichiarazione ISEE riferita all'ultimo reddito disponibile). La mancata presentazione di tale documentazione comporterà l'ammissione d'ufficio nella fascia più elevata.

Per le assenze non sono previste riduzioni della retta.

Per il mese di luglio, se viene attivato il servizio di cui all'art.7 comma 3 per i bambini/e frequentanti i nidi d'infanzia, è prevista la possibilità di richiedere apposita iscrizione e:

- frequentare l'intero mese con la retta intera
- frequentare la prima quindicina con la retta ridotta del 50%
- frequentare la seconda quindicina con la retta ridotta del 50%.

Le rette sono stabilite dalla Giunta Comunale con apposito atto. Per i/le bambini/e non residenti, si fa riferimento all'art. 5, comma 2, del presente Regolamento (una maggiorazione del 30% sulla retta).

Nel caso di ritiro anticipato rispetto all'anno educativo dopo la data del 31 gennaio, l'utente dovrà comunque pagare la retta corrispondente alla tipologia di frequenza scelta per tutto il mese del ritiro, e per i tre mesi successivi. I suddetti pagamenti saranno comunque dovuti non oltre il termine dell'anno educativo.

Su richiesta degli interessati, in casi eccezionali debitamente motivati e documentati, la Giunta Comunale può stabilire riduzioni della quota di contribuzione o non dovuto il pagamento di cui al 6° capoverso del presente articolo.

Nel periodo di inserimento la retta viene calcolata a giorni sulla base della tipologia di frequenza scelta.

Se più figli usufruiscono dello stesso servizio è prevista una riduzione del 30% per il secondo figlio e del 50% per il terzo.

L'ammissione al servizio e/o la richiesta di rinnovo dell'iscrizione è subordinata all'estinzione della morosità dell'anno o degli anni precedenti per cui è richiesta l'iscrizione. Alla condizione di morosità prolungata nel tempo può conseguire la perdita del diritto di frequenza, mediante apposito provvedimento.

I servizi educativi per la prima infanzia non prevedono esonero dal pagamento della retta salvo per i casi di disagio socio-economico in carico ai Servizi Sociali.

Le famiglie sono tenute altresì a portare un piccolo corredo a perdere (es. bavagli, lenzuolini, ecc..) e l'approvvigionamento dei pannolini.

ARTICOLO 9 – FORME DI PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Il Comune assicura l'informazione ai cittadini sui servizi comunali per la prima infanzia. A tal fine tutte le famiglie potenzialmente interessate ai servizi comunali offerti ricevono, periodicamente, comunicazioni e materiale documentale sui servizi attivati e sulle modalità di accesso agli stessi. Sono inoltre previste giornate di visita ai Nidi da parte della potenziale utenza.

La partecipazione delle famiglie si attua mediante l'organizzazione di iniziative di coinvolgimento alla vita dei servizi e di promozione culturale inerenti le attività del nido, nel quadro del concetto di trasparenza del progetto educativo e dalla compartecipazione delle famiglie alla sua realizzazione. Si possono prevedere all'interno di ciascun servizio incontri con le famiglie, quali occasioni di condivisione della programmazione, di informazione sulle attività, elaborazione e scambio di esperienze e di verifica dei risultati mediante:

- a) colloqui individuali, da organizzare antecedentemente al primo ambientamento ed ogni volta che si riterranno utili nel corso dell'anno educativo;
- b) riunioni di sezione, al fine di discutere gli aspetti connessi alla realizzazione del progetto educativo riferito ai diversi gruppi/sezione;
- c) incontri tematici nei quali affrontare problematiche legate alla genitorialità.
- d) laboratori, con cui coinvolgere personalmente i genitori nella vita del servizio, mettendo a frutto le loro competenze personali;
- e) momenti di socializzazione tra i vari soggetti del servizio.

ARTICOLO 10 – AMMISSIONI AI SERVIZI

Al momento dell'ammissione ai servizi educativi dell'infanzia i genitori devono presentare la seguente documentazione:

- a) certificato del pediatra che attesti eventuali allergie/intolleranze alimentari o di altro genere accertate;
- b) stato vaccinale delle bambine e dei bambini/e, secondo le modalità e le tempistiche richieste dalla normativa nazionale e regionale vigente.

Tale documentazione deve essere prodotta all'Ufficio competente al momento dell'accettazione del posto assegnato .

A tutela della salute collettiva, in caso di necessità, il Comune di Cavriglia – attraverso i propri uffici competenti – si riserva di chiedere alle famiglie (che sono tenute perentoriamente ad effettuarli presentando relativa documentazione, pena l'interruzione della frequenza) accertamenti sulle condizioni di salute dei/le bambini/e frequentanti i nidi e le scuole dell'infanzia comunali.

ARTICOLO 11 - RIAMMISSIONI IN SEGUITO AD ASSENZE

Il minore assente per malattia che superi i 6 giorni consecutivi, nei quali sono conteggiati i giorni festivi, può esservi riammesso solo dietro presentazione di certificazione medica che attesti l'idoneità alla frequenza, redatta dal medico curante, dal pediatra o altro medico specialista.

I certificati medici devono essere presentati in originale ed in grafia leggibile, completi di data non anteriore a 6 giorni dalla data di rientro, dei dati anagrafici della bambina e del bambino, della firma e timbro del medico. Le eventuali correzioni apportate sul certificato devono essere debitamente controfirmate dal medico.

In presenza di violazione di una delle suddette norme, o di fondati dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato, il personale in servizio presso i plessi o presso l'ufficio competente, può segnalare l'irregolarità agli organismi preposti alle attività di controllo e vigilanza dei servizi educativi (Comune e ASL).

ARTICOLO 12 – MODALITA' DI FREQUENZA

Le famiglie sono tenute a non far frequentare il servizio se il/la bambino/a presenta condizioni di salute che compromettano in modo significativo la sua partecipazione alle attività e possano rappresentare forme di contagio per la collettività:

- a) febbre > 37,5° C a misurazione esterna
- b) vomito ripetuto
- c) diarrea dopo 3 scariche ripetute
- d) candidosi orale (stomatite o mugugno)
- e) congiuntivite
- f) ossiurasi (vermi nelle feci)
- g) lesioni dermatologiche sospette di malattia infettiva e trasmissiva (Herpes Labialis, bolle, vescicole, ulcere, etc).

Nel caso il/la bambino/a dovessero presentare le condizioni suddette durante la frequenza ai servizi dell'infanzia, il personale in servizio provvederà ad avvisare i genitori per un allontanamento tempestivo del minore. Questi potrà riprendere la frequenza soltanto solo dietro presentazione di certificazione medica che ne attesti la guarigione e/o la fine del periodo di contagio.

Nel caso di assenza o allontanamento per pediculosi o altra infestazione, il personale in servizio provvederà ad avvisare i genitori, i quali sono tenuti ad effettuare eventuali trattamenti e adeguati controlli. Il minore potrà essere riammesso solo previa

presentazione di autocertificazione di avvenuto trattamento oppure dietro certificazione medica che attesti l'assenza dell'infestazione.

La frequenza ai servizi per l'infanzia non è consentita qualora il/la bambino/a presenti ingessature, steccature, traumi cranici, ferite profonde con punti di sutura o medicazioni in aree esposte, ustioni o altre situazioni mediche che ostacolano significativamente la loro partecipazione alle normali attività. Eventuali deroghe verranno valutate, per quanto riguarda gli aspetti sanitari, dal medico curante e, per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, dal Responsabile dei servizi educativi.

ARTICOLO 13 - SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Il personale non è autorizzato a somministrare nessun medicinale che non sia assolutamente indispensabile e indifferibile, salvo casi in cui la mancata somministrazione, possa comportare rischi gravi per la salute del bambino/a (farmaci salva-vita). Sono esclusi, quindi, vitamine, disinfettanti intestinali, sciroppi per la tosse, gocce nasali, integratori e stimolatori alimentari, farmaci omeopatici, etc.

In caso di farmaci salva-vita la somministrazione verrà effettuata solo dietro richiesta scritta di chi esercita la tutela genitoriale sul minore con allegata prescrizione – in originale- del pediatra e/o del medico curante che dovrà dichiararne la indispensabilità e indifferibilità e che dovrà contenere in modo dettagliato la posologia, l'orario e la modalità di somministrazione.

Nel caso si verifichi la necessità di cui al punto 2, il Responsabile dei servizi educativi si atterrà a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale Toscana n° 112 del 20/02/2012 relativa al protocollo tra Regione Toscana e ufficio Scolastico regionale per la somministrazione dei farmaci a scuola.

ARTICOLO 14 – INFORTUNI

In caso di infortuni o malori subiti dalle bambine e dai bambini durante la permanenza nei servizi dell'infanzia, il personale in possesso dell'attestato di PBLIS-D presterà il primo soccorso e provvederà ad avvertire tempestivamente la famiglia ed il Responsabile dei servizi educativi.

In caso di infortuni o malori gravi, il personale richiederà l'intervento del 118 avvertendo tempestivamente la famiglia. In assenza dei genitori, il personale accompagnerà il minore infortunato al Pronto Soccorso. Le responsabilità civili connesse con il servizio educativo - scolastico sono coperte da apposita assicurazione.

ARTICOLO 15 – DIETA ALIMENTARE

Per quanto riguarda l'alimentazione viene seguita una dieta, redatta da personale specializzato, articolata in due diverse stagionalità (menù invernale e menù estivo) e cucinata presso il Centro Cottura comunale.

Saranno effettuate variazioni alla dieta per intolleranze alimentari previa presentazione di certificato, rilasciato dal medico che specifichi gli alimenti da evitare e per quanto tempo. I genitori dovranno fare richiesta all'atto dell'iscrizione online e, in corso d'anno, richiesta scritta all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

Sono previste altresì variazioni al menù per tutela di etnie e culture diverse, anche in questi casi i genitori dovranno fare richiesta all'atto dell'iscrizione online e, in corso d'anno, richiesta scritta all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

In caso di disturbi fisici temporanei, è prevista una dieta differenziata fino a n.3 giorni previa comunicazione dei genitori al Nido; se superiore a n.3 giorni i genitori dovranno fare richiesta scritta all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

ARTICOLO 16 – NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative in materia.

ALLEGATO A**CRITERI DI AMMISSIONE E PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLE DOMANDE DI ISCRIZIONE AI NIDI D'INFANZIA DEL COMUNE DI CAVRIGLIA**

Per determinare l'ordine di ammissione dei richiedenti vengono individuati i seguenti criteri ed i relativi punteggi:

CONDIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	VALUTAZIONE ATTRIBUITA
Condizione di orfano ambedue genitori	autocertificazione	precedenza
Bambino/a in stato di handicap grave certificato ai sensi della L. 104/92 secondo le procedure previste dall'art.4 della stessa	autocertificazione	precedenza
Bambini/e in situazioni familiari che per problematiche di vario tipo siano stati segnalati alla magistratura minorile e per i quali sia stato predisposto dal Servizio Sociale un programma che comprenda la frequenza al Nido	autocertificazione	precedenza
Nucleo monoparentale determinato: - da separazione o divorzio - dalla presenza di madre nubile o padre celibe con figlio non riconosciuto dall'altro genitore naturale (ad esclusione dei genitori conviventi) - condizione di orfano di un genitore	autocertificazione	4 punti
Figli in età al di sotto dei 6 anni (escludendo quello per cui si fa domanda)	autocertificazione	4 punti
Ulteriore figlio in età compresa fra i 6 ed i 15 anni	autocertificazione	2 punti
Ogni figlio con oltre 15 anni	autocertificazione	1 punto

CONDIZIONE DEI GENITORI	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	VALUTAZIONE ATTRIBUITA
Condizione di disoccupazione (da almeno 6 mesi)	autocertificazione	4 punti
Condizione di cessazione non volontaria di occupazione, quali licenziamento, fallimento ecc. (da almeno 6 mesi)	autocertificazione	4 punti
Studenti non lavoratori	autocertificazione	4 punti
Studenti lavoratori	autocertificazione	4 punti (da sommare al punteggio attribuito per il lavoro)
Condizione di casalinga/o	autocertificazione	4 punti
Condizione di pensionata/o	autocertificazione	4 punti

OCCUPAZIONE DEI GENITORI	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	VALUTAZIONE ATTRIBUITA
Lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato superiore a 36 mesi	autocertificazione	10 punti
Lavoratori subordinati con contratto a tempo determinato (lavoro interinale, supplenti scuole) e Lavoratori para subordinati (Co.Co.Pro., Co.Co.Co., ecc.)	autocertificazione	10 punti
Lavoratori autonomi con dipendenti	autocertificazione	6 punti
Lavoratori autonomi senza dipendenti	autocertificazione	10 punti

CONDIZIONE ECONOMICA DEL NUCLEO FAMILIARE	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	VALUTAZIONE ATTRIBUITA
ISEE DA 0,0 A 25.000,00	autocertificazione	10 punti
ISEE DA 25.001,00 A 29.000,00	autocertificazione	8 punti
ISEE DA 29.001,00 A 33.000,00	autocertificazione	6 punti
ISEE OLTRE I 33.000,00	autocertificazione	4 punti

CRITERI DI VANTAGGIO A PARITA' DI PUNTEGGIO	<ul style="list-style-type: none"> - 1° criterio: fratelli o sorelle già frequentanti - 2° criterio: maggiore età
--	---